

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-105 del 10/01/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Imola (BO), via Selice Km. 4+265.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-125 del 10/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Imola (BO), via Selice Km. 4+265.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Imola (BO), via Selice Km. 4+265, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE SAC di Bologna con DAMB/2016/1841 del 14/06/2016, con scadenza di validità in data 23/08/2031, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento prot. n. 31820 Atto Unico n. 113/T del 18/08/2016, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
- Adotta la **revoca della precedente AUA** adottata da ARPAE SAC di Bologna con DAMB/2016/1841 del 14/06/2016, con scadenza di validità in data 23/08/2031 e contestualmente richiede al SUAP del Comune

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna. ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 31820 Atto Unico n. 113/T del 18/08/2016 .

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
6. Obbliga la società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) con sede legale in Comune di Roma (RM), viale dell'Oceano Indiano n. 13, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Selice Km. 4+265, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 24/07/2018 (Prot. n. 26878) domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque di dilavamento, autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche, in seguito alla richiesta di ammodernamento impianto di distribuzione carburanti che comprende la modifica dell'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento e attivazione nuovo scarico di acque reflue domestiche.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 27416 del 26/07/2018, pervenuta agli atti di ARPAE in data 26/07/2018 al PG/2018/17441 e confluito nella **Pratica SINADOC 35409/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti con contestuale atto di indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e con modalità asincrona.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con Atto Monocratico n. 1745 del 29/11/2018 pervenuto agli atti di ARPAE in data 29/11/2018 al PGB0/2018/28142, ha trasmesso la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto di ammodernamento dell'impianto di distribuzione carburanti comprensivo del rilascio del permesso a costruire .
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota pervenuta agli atti di ARPAE in data 04/12/2018 al PGB0/2018/28407, ha trasmesso il proprio nulla osta ambientale mediante Atto Monocratico n. 1777 del Comune di Imola del 04/12/2018 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, comprensivo del parere del Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale per quanto riguarda la sicurezza idraulica del territorio
- ARPAE Servizio Territoriale, con nota PG/2019/2631 del 04/01/2019, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00.
  - Allegato B - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 10/01/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA**  
**Comune di Imola (BO), via Selice Km. 4+265**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Selice) identificato in planimetria S1 classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi del fabbricato di gestione dell’impianto.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico identificato in planimetria S2 di acque reflue di dilavamento delle aree esterne dell’impianto di distribuzione carburanti (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarico identificato in planimetria S3 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO), visto il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2018/24502 del 22/10/2018 e il parere del Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale Prot.n. 8981 del 22/11/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico rilasciato con Atto n. 1777 del 04/12/2018, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/12/2018 al PGBO/2018/28407. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica sostanziale dell’AUA vigente DET-AMB-2016-1841 del 14/06/2016 e successive eventuali integrazioni.
- Precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1841 del 14/06/2016 rilasciata dal

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

SUAP del Comune di Imola con proprio atto n. 113/T Prot.n. 31120 del 18/08/2016.

-----  
Pratica Sinadoc 35409/2018

Documento redatto in data 10/01/2019

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1777 del 04/12/2018

**OGGETTO: AUA 2018 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE - KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. - VIA SELICE KM 4+265**

IL DIRIGENTE

Visto il procedimento unico relativo a permesso di costruire, valutazione vigili del fuoco, modifica sostanziale di A.U.A. e autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, relativamente a progetto di ammodernamento impianto stradale per la distribuzione carburanti sito in via Selice Km 4+265, avviato su istanza di parte presentata dal Sig. Erasmo D'Arienzo, in qualità di legale rappresentante della società KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.a. (C.F. 00435970587) con sede legale a Roma in Viale Oceano Indiano 13, acquisita al Prot. Gen. 26878 del 24/07/2018 ;

Dato atto che con Prot. gen. 27416 del 26/07/2018 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Richiamato l'Atto monocratico n. 1745 del 29/11/2018 di conclusione positiva della conferenza di servizi ;

Visti:

- il parere favorevole condizionato, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese (n.ro PGBO 24502/2018 del 22/10/2018), con comunicazione pervenuta al Prot. Gen. 37643 del 22/10/2018,
- il parere favorevole condizionato, rilasciato da Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Prot. 8981 del 22/11/2018), acquisito al Prot. Gen. 41708 del 23/11/2018,

che si allegano e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integrazz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 27 del 02/10/2018;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIATA NULLA OSTA  
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

a scaricare le acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale a Imola in Via Selice Km 4+265, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese e dal Consorzio di Bonifica della Romagna



Occidentale nelle comunicazioni citate in premessa e allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

#### E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 04/12/2018

IL DIRIGENTE  
*Bruno Marino*  
(atto sottoscritto digitalmente)

**SINADOC 24132/18**

**Alla Città di Imola  
Servizio Sviluppo Economico e Progetti  
Europei  
Uff. SUAP**

**Epc Al SAC di Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Bologna  
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni**

*Trasmesso via Pec*

**OGGETTO: Procedimento relativo a richiesta di Permesso di costruire, Valutazione Vigili del Fuoco, Modifica sostanziale AUA e Autorizzazione per l'esercizio dell'impianto.**

**Indizione della conferenza di servizi decisoria e comunicazione termini, ai sensi dell'art. 14, comma2 e art.14-bis della L. 241/1990.**

**Progetto di ammodernamento impianto stradale per la distribuzione carburanti sito in svia Selice KM 4+265 a Imola.**

**Attività: Impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico esistente, della Ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA, sito a Imola in v. Selice KM 4+265**

**Ateco: 50.50.0**

**Richiedente: Erasmo D'Arienzo, in qualità di L.R Ditta.**

**Rif. Catastali : foglio 118 part. 127.**

**Rif:prot. SUAP n.27416/18, agli atti ARPAE prot. n.17441 del 26/7/2018; invio integrazioni del 12/10/2018**

In riferimento all'istanza pari oggetto, richiamata la specifica richiesta alla scrivente Agenzia -Distretto Imolese (espressione di parere propedeutico al rilascio del **nulla osta relativo allo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale**), facendo seguito al nostro PGB0/2018/0019059 del 21/8/2018, vista la documentazione integrativa successivamente trasmessa, si esprimono le seguenti considerazioni.

1. Trattasi di impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico già esistente, in affitto di ramo d'azienda alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA, sito in comune di Imola in fregio alla via Selice Km 4+265.
2. Il progetto presentato prevede la sistemazione dell'impianto di carburanti attraverso la realizzazione di un nuovo chiosco prefabbricato ad uso del gestore, una nuova zona di

rifornimento con 3 isole di erogazione, la sostituzione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento piazzale ed un nuovo sistema di trattamento dei reflui civili provenienti dai servizi igienici del fabbricato.

3. Le acque reflue domestiche prodotte provengono dai servizi igienici e dai lavabi a servizio dei bagni presenti presso l'impianto (uno per i clienti ed uno per il personale interno)
4. E' stato dichiarato un numero di abitanti equivalenti pari a **3AE**, data la presenza di un solo addetto e la tipologia aziendale di cui trattasi.
5. Il progetto relativo al sistema di trattamento scarichi proposto prevede che le acque reflue saponose dei bagni vengono pretrattate da una vasca condensa grassi (dimensionata per 10 AE la cui capacità non è stata esplicitata); le acque nere dei bagni e le acque in uscita dalla vasca CG vengono convogliate in una Fossa Imhoff (capacità dichiarata 1,62mc : reparto digestione 1 m3 e reparto sedimentazione 0,2 mc). Il sistema di trattamento finale è un Filtro Batterico Anaerobico: è stato dichiarato un dimensionamento per trattare 3AE (non sono pervenute schede tecniche indicanti Superficie, Volumi e Altezza della massa filtrante). **Il punto di scarico finale S1 è un fosso stradale.**

Per quanto sopra esposto, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali di competenza, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, fatto salvo il parere di Enti Terzi, si esprime un **PARERE FAVOREVOLE** alla richiesta presentata, condizionato a :

- **tutti i sistemi di pretrattamento (pozzetti degrassatori e Fossa Imhoff) e trattamento (FBA) dovranno essere costituiti e dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003-tab.A e agli abitanti equivalenti da asservire. Qualora variesse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.**
- **I reflui domestici in uscita dal degrassatore dovranno essere convogliati alla Fossa Imhoff e da qui al FBA; i reflui domestici provenienti dai WC dovranno essere pretrattati dalla Fossa Imhoff e da qui al FBA, SENZA PASSAGGIO nel degrassatore.**
- **Dovrà essere presentato nuovo elaborato grafico da archiviare agli Atti, che tenga conto della prescrizione suddetta.**
- **Venga eseguita periodica pulizia dei sistemi di pretrattamento e trattamento, dei pozzetti di raccordo/ispezione, nonché il controlavaggio del filtro batterico anaerobico con periodicità almeno annuale.** I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata ed autorizzata, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Lo smaltimento delle acque reflue **non dovrà mai provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.**
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006 e smi.

Dovrà essere ottenuto il parere favorevole dell'Ente Gestore il corpo idrico superficiale ricettore dello scarico S1.

Relativamente alla modifica dichiarata dell'impianto di trattamento a servizio delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, si rimane a disposizione per l'eventuale espressione del Contributo Tecnico da rendere in ambito di AUA, qualora attivati nei termini previsti dalla vigente normativa.

*La presente istruttoria è stata eseguita dal Tecnico della Prevenzione senior I.Toffoli, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.*

Il Coordinatore del Distretto  
Tiziano Turrini  
*firmato digitalmente*

**CONSORZIO DI BONIFICA**  
della romagna occidentale

DDB/mp  
 PROT. N. *vedi segnatura soprastante*  
 ns. rif. 8257/18  
 Risposta a nota in data 25.10.18 n. 37935

OGGETTO: Richiesta di parere nell'ambito della Conferenza dei servizi asincrona decisoria per la richiesta di permesso di Costruire, valutazione Vigili del fuoco, modifica sostanziale AUA e autorizzazione all'esercizio nell'ambito dell'ammodernamento dell'impianto per la distribuzione carburanti sito in via Selice km 4+265 m – proponente Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Scarico indiretto di acque meteoriche e reflue domestiche nel canale di scolo consorziale "Mezzale", bacino del canale di bonifica a Destra di Reno.

Alla Città di Imola  
 Servizio Sviluppo economico e progetti europei - SUAP  
 Piazza Gramsci n. 21  
 40026 Imola (BO)

*inviato via pec a* [suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

e, per conoscenza Kuwait Petroleum Italia S.p.A.  
 Viale Oceano Indiano 13  
 00144 Roma (RM)

*inviato via pec a* [posta.certificata@pec.tffengineering.eu](mailto:posta.certificata@pec.tffengineering.eu)

Con riferimento alla nota indicata a margine e di pari oggetto, tesa ad acquisire il parere di competenza in ordine alla richiesta di permesso di Costruire, valutazione Vigili del fuoco, modifica sostanziale AUA e autorizzazione all'esercizio nell'ambito dell'ammodernamento dell'impianto per la distribuzione carburanti sito in via Selice km 4+265 m – proponente Kuwait Petroleum Italia S.p.A., richiamati:

- i disposti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il Bacino del torrente Santerno, dell'Autorità di Bacino del Reno adottato dalla Regione Emilia Romagna in data 27.06.2001;
- la Direttiva per la Sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di Pianura nel bacino del Reno, approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con Delibera 1/2 del 25.02.2009;
- il Progetto di Variante di Coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale in data 27.04.2016 n. 1/2;
- la Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione di Rischi di Alluvioni recepita nell'ordinamento Italiano con D.Lgs n. 49 del 23.02.2010;

considerato

- che sulla base dei disposti di cui all'art. 5, comma 7, le aree in oggetto possono essere definite come aree a bassa probabilità di inondazione per tempi di ritorno critici superiori ai 50 anni ed inferiori ai 100 anni;

si comunica

che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni, derivanti dalla rete scolante consorziale, con un tirante d'acqua pari a 5/10 cm misurati dalla quota della via Selice nel fronte dell'area di intervento e pertanto la quota di posa di nuovi fabbricati, impianti e manufatti sensibili dovrà tener conto del rischio sopra paventato.

Per quanto attiene lo scarico di acque meteoriche e reflue domestiche:

visti

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell'art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Licenze approvato dal Consiglio di Amministrazione del consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996 e s.m.i.;

considerato

- che il canale di bonifica "Mezzale" è ad uso promiscuo, quindi svolge una funzione sia di scolo delle acque che di vettore irriguo;
- che il parere sulla compatibilità irrigua viene rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n. 4;
- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata;

nelle more della definizione

- delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R.,

si esprime,

per quanto di competenza, **il parere favorevole dello scrivente Consorzio** allo scarico in parola, alla seguente condizione.

Sulla base dei disposti di cui al suddetto Regolamento per le Concessioni Precarie e le Licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11, in data 24/06/1996 del Comitato Amministrativo dello scrivente, il proponente dovrà regolarizzare lo scarico suddetto mediante l'inoltro, presso lo scrivente Consorzio entro 60 giorni dal rilascio della modifica sostanziale di AUA, di un'ideale istanza redatta ai sensi del suddetto Regolamento, art. 1 comma (e, che può essere consultato nella sezione Concessioni Polizia Idraulica del sito [www.bonificalugo.it](http://www.bonificalugo.it). Tale richiesta dovrà essere corredata di idoneo elaborato grafico composto dallo schema dell'impianto fognario dell'immobile di proprietà con individuazione delle fossature, sulle quali il proponente esercita la propria servitù di scolo, fino all'immissione nella rete scolante consorziale.

Il personale dell'Ufficio tecnico consorziale (Geom. Marco Pagani, tel. 0545/909555) è fin da ora a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO  
DOTT. ING. ELVIO CANGINI  
*documento firmato digitalmente*



**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA**  
**Comune di Imola (BO), via Selice Km. 4+265**

**ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Selice) identificato in planimetria S2 di acque reflue di dilavamento delle aree esterne dell'impianto di distribuzione carburanti trattate mediante pozzetto deviatore con funzione separatrice I/II Piogge; le acque di I pioggia saranno raccolte nelle vasche di accumulo/sedimentazione; successivamente grazie all'elettro pompa sommergibile automatica saranno immesse nel disoleatore, dotato di filtro a coalescenza.

In uscita dal sistema di trattamento, previo passaggio nel pozzetto di prelievo campioni I piogge, saranno avviate al fosso stradale tombato, nel punto di scarico esistente S2 congiuntamente alle acque di II pioggia.

Le acque di II pioggia by-passate saranno convogliate, previo passaggio in pozzetto di campionamento, allo scarico finale (fosso stradale tombato) nel punto S2, congiuntamente alle I piogge trattate.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico identificato in planimetria S1 di acque reflue domestiche provenienti dai servizi del fabbricato di gestione dell'impianto. (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato A al presente atto).
- Scarico identificato in planimetria S3 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

1. lo scarico di S2, nel punto parziale di campionamento delle I piogge, posto a valle del sistema di trattamento sopra citato, e prima della confluenza con le II piogge, dovrà rispettare i limiti di cui alla Tab.3 All.5 parte terza Dlgs 152/06 e smi - scarico in acque superficiali- per i parametri COD, SST, IDROCARBURI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

TOT.

2. Il titolare dello scarico dovrà garantire almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto, tenendo a disposizione gli esiti a tutti gli Enti preposti al controllo.
3. I pozzetti di campionamento dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al manuale UNICHIM del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta; tali pozzetti dovranno sempre essere campionabili, riconoscibili, identificabili ed accessibili a tutti gli organi di controllo.
4. Le linee fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento all'atto di autorizzazione unica ;
5. siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
6. Almeno una volta all'anno, comunque con adeguata periodicità, si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento (vasca di prima pioggia/filtri e dell'impianto di disoleazione).
7. Lo smaltimento dei fanghi prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
8. Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente rilascio di sostanze inquinanti, durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
9. la pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore, con una portata pari a quella dichiarata nel progetto.
10. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema di avvertimento automatico che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio olii. l'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
11. I sistemi di sicurezza/intercettazione posti a tutela del corpo idrico ricettore dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza.
12. Il Titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore del fosso; presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;
13. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
14. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica sostanziale dell'AUA vigente DET-AMB-2016-1841 del 14/06/2016 e successive eventuali integrazioni.
- Precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-1841 del 14/06/2016 rilasciata dal SUAP del Comune di Imola con proprio atto n. 113/T Prot.n. 31120 del 18/08/2016.

-----  
Pratica Sinadoc 35409/2018

Documento redatto in data 10/01/2019

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**